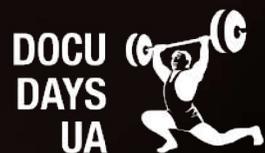




OFFICIAL SELECTION
**BOLZANO
FILM
FESTIVAL
BOZEN**



INTERNATIONAL HUMAN RIGHTS
DOCUMENTARY FILM FESTIVAL

BLOOM

distribuzione

un film
di
ANTONIO TIBALDI

GOR GO NA

Documentario | Italia, U.S.A. | 2022 | 90 min | col. v.o. italiano, arabo, albanese

IL FILM

La vita dentro un carcere unico al mondo, in mezzo al mare, dove gli uomini attraverso il lavoro cercano il proprio riscatto.

La vita comincia prestissimo, la mattina, sull'isola di Gorgona, un remoto lenzuolo di terra a 19 miglia marittime da Livorno. Le stalle vengono riaperte, i trattori si mettono in movimento, le attività di tutti i giorni riprendono, tra i campi, la mungitura, la manutenzione dei fabbricati. In panetteria si stanno già sfornando i panini e le focacce che riforniscono lo spaccio, mentre un gregge di pecore costeggia i filari delle vigne per arrivare al pascolo...

Questi uomini affacciati tra la macchia mediterranea e le stalle sono i detenuti della Casa di Reclusione di Gorgona, ultima colonia penale agricola ancora attiva in Europa. Un istituto che occupa l'intera isola, abitata esclusivamente da carcerati e da personale carcerario, con la sola eccezione di Luisa Citti, discendente di una delle famiglie che popolarono l'isola nell'Ottocento e unica residente rimasta oggi a Gorgona.

Per venire ammessi in questo carcere a cinque stelle servono precisi requisiti: nessun legame con la criminalità organizzata, niente problemi di tossicodipendenza e una pena definitiva sufficientemente lunga da permettere di costruire un percorso rieducativo. L'occhio della telecamera conduce lo spettatore in un'immersione senza veli nella vita di cinque detenuti, tra il lavoro quotidiano, il rapporto con gli educatori e il loro difficile percorso, dentro un mondo dove la bellezza avvolge, come un sudario, i delitti e il dolore degli uomini.





GIUSEPPE FEDELE

Educatore

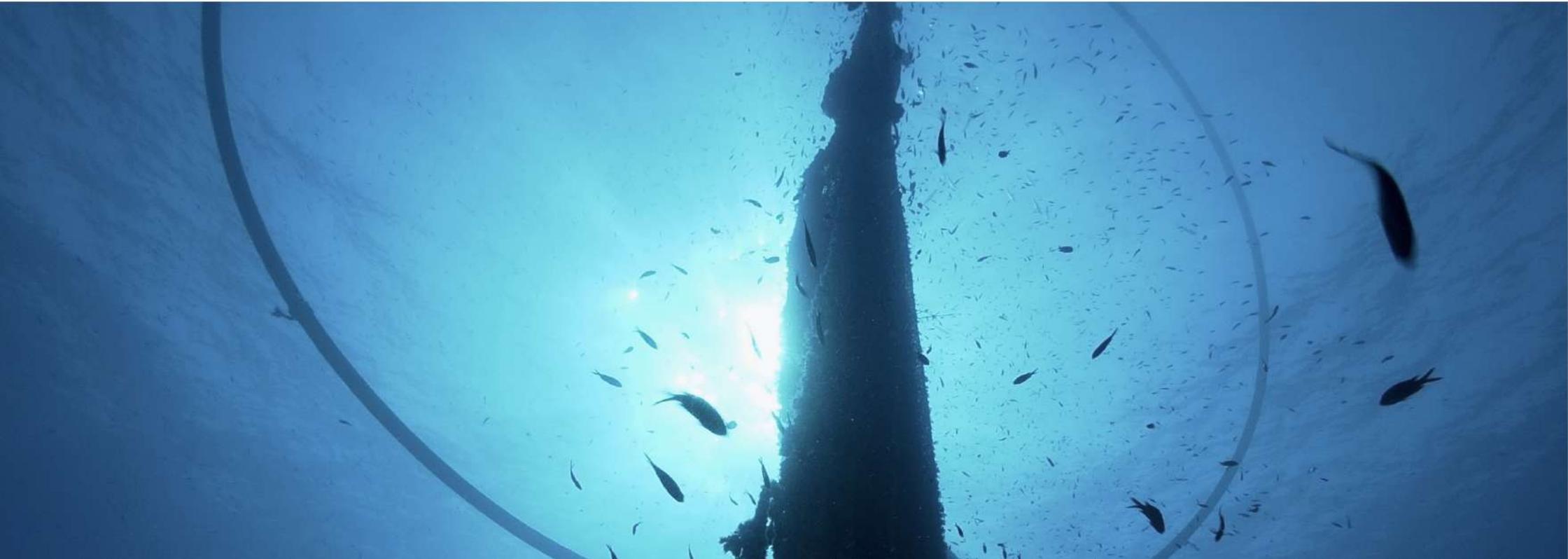
RECENSIONI

“Aprè la nostra personale rassegna, il documentario di Antonio Tibaldi, Gorgona. Un film che racconta la vita dei detenuti all’interno della colonia penale agricola di Gorgona, un’isola-carcere, praticamente disabitata...ecco che il racconto minuzioso delle giornate dei carcerati, con le loro storie, i rimorsi per il passato e le speranze per il futuro, si mescola all’irreale silenzio funebre del passato che riposa, in terra e sul fondo del mare. È in questo metaforico passaggio di consegne (su cui il regista non insiste abbastanza) che è racchiusa tutta la carica vitale del buon film di Tibaldi.”

SentieriSelvaggi

“Il premio al Miglior Documentario Italiano è andato al film Gorgona, con la seguente motivazione: “per l’umanità profonda con cui restituisce gesti e luoghi di un’isola e della sua comunità, impegnata in un processo di rieducazione e trasformazione in accordo col tempo lento della natura e le forme delle relazioni tra esseri umani e mondo animale. Uno sguardo di prossimità che rinuncia al giudizio ponendosi in ascolto e sollevando domande su temi radicali come l’errore, la colpa, le responsabilità individuali e sociali e sulla possibilità di cucire i margini delle ferite.” ”

InToscana





SAI SAIW TIP

IL REGISTA

Antonio Tibaldi è un regista italo-australiano, residente a New York. Realizza per UNTV (Televisione delle Nazioni Unite) documentari tematici ambientati in Sud America, Centro America, Africa e Asia. Tra i suoi documentari Godka Cirka (2014) vincitore di oltre trenta premi internazionali, La poltrona del padre (2015) presentato in concorso a IDFA, DocAviv, Dokufest e DOCNYC.

FESTIVAL E PREMI

2022 - Festival dei Popoli, Florence, Italy
Winner Best Italian Documentary

2023 - Bolzano Film festival Bozen, Bolzano, Italy
in competizione

2023 - DocuDays, Kiev, Ucraina
In competizione

SITO UFFICIALE

<http://www.graffitidoc.it/it/doc/6>



FILMOGRAFIA

2022 - GORGONA (doc)
2022 - HOW SHE DIDN'T DIE
2021 - WE ARE LIVING THINGS
2015 - THY FATHER'S CHAIR (doc)
2013 - GODKA CIRKA (doc)
2011 - [S]COMPARE (doc)
2011 - PRO-TRUSION
2009 - LOOKING
2008 - KINO-DREAM (doc)
2007 - LOS DE LA GLORIETA DE LOS HONGOS (doc)
2005 - TALES FROM THE TSUNAMI (doc)
2003 - JOHN CRAWFORD, HELEN GARBER (doc)
2001 - LUPO MANNARO
1998 - CLAUDINE'S RETURN
1997 - LITTLE BOY BLUE
1995 - CORRERE CONTRO
1992 - ON MY OWN

A shirtless man with a focused expression is working on a complex mechanical device in a dark, industrial environment. He is wearing a black wristwatch on his left wrist. To his right, another person wearing a white cap with "Pete" and "MSC" logos is partially visible, looking down at the device. The scene is lit by several bright, circular lights, creating a dramatic, high-contrast atmosphere. The man's torso is hairy and well-defined. The mechanical device has various pipes, valves, and a blue component.

RUSTAM ZAGHIROV

NOTE DI REGIA

“Da ragazzino mi trovavo su una piccola barca a vela durante una libeccciata, la pala del timone si ruppe a poche miglia da Gorgona.

Via radio chiedemmo l'autorizzazione di accedere al porticciolo. Eravamo l'unica barca nel porticciolo, trattandosi di un'isola carcere il cui accesso è severamente vietato. Seduto nel pozzetto della barca guardavo i campi della valle antistante con questi puntini -- i detenuti 'liberi' dell'isola -- che con tanto di forche e pale, lavoravano la terra.

Quella notte non riuscii a dormire. Temevo che uno di questi uomini potesse salire a bordo della nostra barchetta e ucciderci tutti. Mi era rimasto quel vivido ricordo di paura e 'timore del detenuto'. L'idea di tornare su quell'isola per girare un documentario rappresentava per me un modo di confrontare e contraddire quella paura.

Al termine del primo sopralluogo nel 2017, ho scoperto che su quest'isola remota esiste un 'mondo parallelo' unico e sorprendente. Non essendoci negozi, né ristoranti, né cellulari, né macchine, né motorini, è come se il tempo si fosse fermato e non avesse contaminato l'isola.

Il mio lavoro è stato quello di osservare con la telecamera, con pazienza e perseveranza, il comportamento umano che avveniva di fronte a me. Osservare innanzitutto il lavoro di questi uomini, che in questo contesto carcerario, assume un'importanza monumentale.”





KULBIR SINGH

CREDITI

Italia, U.S.A. | 2022 | 90 min | col.
v.o. italiano, arabo, albanese
Regia: Antonio Tibaldi
Fotografia: Antonio Tibaldi
Montaggio: Valentina Andreoli
Suono: Alessio Fornasiero, Todd Toon
Produzione: No Permits Productions,
GraffitiDoc
Contatto: GraffitiDoc,
info@graffitidoc.it

SITO UFFICIALE

<http://www.graffitidoc.it/it/doc/6>

CONTATTI



BLOOM Distribuzione
Coop. Sociale IL VISCONTE DI MEZZAGO
Via Curiel 39, Mezzago (MB)
tel. 039623853
Cecilia Castellazzi cell. +39 335 103 1908
Francesca Assi cell. +39 339 437 4485
distribuzione@bloomnet.org
www.bloomnet.org